



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 19 di lunedì 11 maggio 2009

spetta alla stazione verificare le prove

le prescrizioni della lex specialis, anche quelle a pena di esclusione, devono essere interpretate in funzione dello scopo, perseguito dalla pubblica amministrazione di conseguire la miglior offerta al corrispettivo per essa più conveniente, tenuto conto del principio di favore per la più ampia partecipazione alla gara e dell'evoluzione dell'ordinamento nel senso della semplificazione procedimentale, oltre che dal generale divieto di aggravamento degli oneri burocratici.

in questo senso si è pronunciata la quinta sezione del consiglio di stato, con la sentenza 1840/2009 che ha sottolineato come sia onere della stazione appaltante valutare in concreto le prove prodotte in sede di gara, senza arrestarsi alla constatazione del difetto della dichiarazione nelle modalità e forme richieste dal bando.

fondi decentrati e «cura brunetta» sotto osservazione

la nuova edizione del conto annuale del personale (relativa al 2008) nasce con l'obiettivo di catalogare gli effetti della "cura brunetta" sulla pubblica amministrazione e di mettere sotto controllo le dinamiche dei contratti decentrati, uno degli aspetti più critici nella gestione delle spese soprattutto a livello locale.

a definire contenuti e caratteristiche della rilevazione è la circolare 17/2008 della ragioneria generale dello stato, emanata il 16 aprile scorso.

rimane inalterata la scadenza (31 maggio) per l'invio delle informazioni.

personale con limiti autonomi

sono sempre più ricche le linee guida predisposte dalla sezione autonomie della corte dei conti che gli organi di revisione interna degli enti locali devono compilare per attuare il controllo collaborativo previsto dai commi 166 e seguenti della finanziaria 2006 (legge 266/2005).

il panorama di spunti e di dati richiesti si allarga al punto che anzi e upi si sono trovate a emettere un comunicato congiunto per ribadire l'esigenza di «ottimizzare costi e risorse per semplificare il monitoraggio e il controllo dei dati di province e comuni»

immobili degli enti ai raggi X

mettono a sistema i nuovi controlli via via affidati alle sezioni regionali della corte dei conti e ampliano i temi trattati ben oltre i filoni classici degli equilibri di bilancio e della sana gestione finanziaria, mostrando, però anche qualche duplicazione nella richiesta dei dati.

è il volto delle nuove linee guida approvate dalla sezione autonomie della corte dei conti per le relazioni sui bilanci preventivi 2009 che i revisori dei conti degli enti locali dovranno inviare alle magistrature locali per il controllo collaborativo avviato dalla finanziaria 2006.

anche l'acquedotto va nell'inventario

gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà delle province o degli enti locali, in quanto beni che sono soggetti al regime del demanio pubblico, ai sensi 822, comma 2, del codice civile, devono essere iscritti negli inventari degli enti locali.

gli stessi provvederanno alle relative operazioni di classificazione, descrizione, codificazione e valutazione dei singoli cespiti patrimoniali.

lo ha chiarito la sezione regionale di controllo della corte dei conti per il veneto, nel testo del parere n. 25/2009, con il quale, in risposta a un quesito posto dal comune di correzzola (pd), ha fatto luce sulle procedure relative alla corretta tenuta degli inventari da parte delle amministrazioni locali.

tagliati i distacchi

sforbiciati del 15% nel 2009, i distacchi sindacali dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

è attiva la cura dimagrante che imporrà a un rilevante numero di dipendenti pubblici impegnati nel sindacato di tornare a svolgere le proprie mansioni a beneficio delle amministrazioni di appartenenza.

è stato infatti pubblicato sulla *gazzetta ufficiale* n.100 dello scorso 2 maggio il decreto 23 febbraio 2009 dal ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, renato brunetta, in tema di revisione dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali autorizzabili a favore del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche, in attuazione dell'articolo 46-bis del dl n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.

il decreto a partire dal 1° luglio 2009 riduce di 389 unità il contingente complessivo del personale delle amministrazioni statali, 19 dei quali appartenenti all'area della dirigenza.

consigli comunali, tagli fino al 50%

sono i comuni e le province medi e piccoli a incontrare la sforbiciata più consistente degli organi rappresentativi previsti nella bozza di ddl chiamato ad attuare la parte ordinamentale della riforma federalista.

il passaporto si rinnova in azienda

rinnovare la carta d'identità, il passaporto, la patente, programmare una visita medica, pagare i contributi.

tutto dal proprio posto di lavoro.

è questo l'obiettivo del protocollo d'intesa «reti amiche on the job» firmato il 6 maggio dal ministro brunetta e dal leader degli industriali marcegaglia.

l'iniziativa vuole facilitare l'accesso alla pubblica amministrazione e ridurre i tempi d'attesa grazie alla collaborazione tra stato e privati.

tassa rifiuti: invio dati prorogato al 31 ottobre

comuni e concessionari avranno più tempo per comunicare all'agenzia delle entrate i dati acquisiti nella gestione dello smaltimento dei rifiuti urbani.

un provvedimento dell'agenzia ha prorogato dal 30 aprile al 31 ottobre 2009 il termine per comunicare le informazioni relative al 2007/2008.

certificazione ici dei comuni da sottoporre alla corte dei conti

prima le province e i comuni soggetti al patto di stabilità, poi i piccoli enti e a chiudere le comunità montane.

la sezione delle autonomie della corte dei conti ha fissato le scadenze per inviare i dossier rendiconto 2008.

le province i comuni con più di 5 mila abitanti hanno tempo dal 2 al 31 luglio.

chi chiude in disavanzo deve allegare oltre ai prospetti contabili anche i documenti illustrativi sulla situazione.

sindaco minaccia vigile condannato

la "provocazione" non può giustificare le minacce del sindaco al dipendente comunale.

con sentenza 19021/2009 la cassazione ha confermato la condanna al sindaco per minacce verso una vigilessa che lo multò.

per il reato è stato anche disposto un risarcimento di 5 mila euro.

è sergio chiamparino il nuovo presidente anci

da giovedì 7 maggio i comuni italiani hanno un nuovo presidente.

il primo cittadino di torino chiamparino ha preso il posto di quello di firenze domenici alla guida dell'associazione dei sindaci.

italia oggi di venerdì 8 maggio pubblica a pagina 16 due interessanti quesiti a cura del dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell'interno:

- può l'assessore all'urbanistica presentare presso l'ufficio tecnico comunale pratiche edilizie che, se bene non direttamente sottoscritte dal medesimo, sarebbero riconducibili alla sua attività professionale poiché redatte su carta intestata dello studio tecnico associato, in cui compare il nome dell'amministratore?
- Un dipendente comunale, attualmente in comando, presso l'ufficio del giudice di pace, ubicato in altro comune, può candidarsi a sindaco del comune di cui è dipendente?

il comune in dissesto fa da se

la deliberazione con la quale il commissario straordinario di un comune ha revocato l'indizione della gara d'appalto per la gestione delle contravvenzioni al codice della strada, stabilendo l'internalizzazione con affidamento del servizio al comando di polizia municipale, è legittima.

questo principio è chiarito dalla sentenza n. 2735 del 29 aprile 2009 emanata dal consiglio di stato sezione V.

dai comuni un aiuto per l'abruzzo

devolvere i propri emolumenti alle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto del 6 aprile.

questo l'invito che l'anci fa a tutti gli amministratori locali, sindaci, consiglieri assessori, chiedendo loro di destinare il gettone di presenza o l'indennità di funzione a favore del fondo costituito dall'anci per la ricostruzione in abruzzo.

rimuovere il dirigente è reato

commette abuso d'ufficio il sindaco che rimuove un dirigente per ritorsione facendo valere generiche ragioni di sfiducia nei confronti del suo operato.

lo ha chiarito la VI sezione penale della corte di cassazione con sentenza n. 19135/2009.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agnziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it
www.cassaddpp.it
www.catastoaicomuni.it
www.corteconti.it
www.dirittoegiustizia.it
www.funzionepubblica.it
www.finanze.it
www.garanteprivacy.it
www.governo.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it
www.italiaoqgi.it